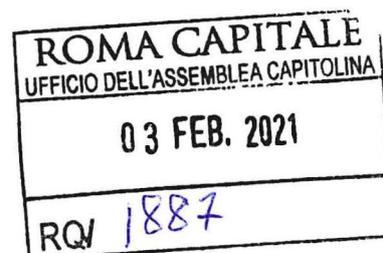


PARERE SULLA PROPOSTA DI EMENDAMENTO DELLA GIUNTA CAPITOLINA ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA AVENTE AD OGGETTO "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-2023. (ART. 151, D.LGS N. 267/2000 E ALLEGATO N. 4/1 DEL D. LGS. 118/2011)".

L'anno duemilaventuno il giorno 03 del mese di febbraio l'Organo di Revisione Economico Finanziaria, nominato con Disposizione del Presidente dell'Assemblea Capitolina n. 7 del 27/03/2019, risulta così composto:

<u>Dott. Gianluca CALDARELLI</u>	Presidente
<u>Dott.ssa Maria Antonietta REA</u>	Componente
<u>Dott. Giuseppe ALIVERNINI</u>	Componente



L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

- visto lo Statuto;

- visto l'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Premesso, che il giorno 29/01/2021 (nota del Segretariato Generala prot. n. RC/3060 acquisita con prot. n. RQ/1593) il Collegio ha ricevuto la proposta di emendamento della Giunta Capitolina (prot. nn. RE/8854/2021) comportante modifiche alla Decisione della Giunta Capitolina n. 185 del 21-22 dicembre 2020, inerente la proposta di deliberazione dell'Assemblea Capitolina avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023. (Art. 151, D.Lgs n. 267/2000 e allegato n. 4/1 del D. Lgs. 118/2011)";

Richiamato il proprio (prot. n. RQ/1394 del 26/01/2021) sulla proposta di Bilancio di previsione finanziario 2021-2023;

In via preliminare l'Organo di revisione sottolinea che, come evidenziato nel relativo parere (prot. n. 515 del 14/01/2021), il DUP dovrebbe costituire "... nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione" e che il DUP 2021-2023 e la relativa nota di aggiornamento risultano approvati definitivamente dall'Assemblea Capitolina in data 27/01/2021 con deliberazione n. 6 e non sono quindi emendabili.

Conseguentemente, anche se l'emendamento in oggetto riporta che "Il presente emendamento al Bilancio di previsione 2021-2023 costituisce automatico aggiornamento alla "Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione", al "Piano Triennale delle OO.PP." e al "Piano degli Investimenti", tale previsione non risulta coerente con quanto sopra riportato.

Si invita l'Amministrazione a prevedere, per il futuro, modalità di approvazione del sopra richiamato Documento unico di programmazione e del Bilancio di previsione che permettano, in caso della presenza di emendamenti, di procedere contestualmente alla modifica del Dup e, in coerenza, del bilancio di previsione.

In caso contrario viene a essere completamente svuotata la valenza programmatica del DUP.

Atteso che l'emendamento in oggetto presenta i seguenti contenuti:

UTILIZZO AVANZO

In via preliminare si prende atto che nell'emendamento è riportato "Si procede in questa sede all'aggiornamento del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2020 allegato alla Decisione della Giunta Capitolina n. 185 del 21-22 dicembre 2020." e che "A seguito delle modifiche di cui al presente emendamento sono aggiornati gli Allegati alla proposta di deliberazione di cui alla Decisione della Giunta Capitolina n. 185 del 21-22 dicembre 2020.". Tra gli allegati alla proposta di emendamento è previsto l' "Allegato a) Risultato presunto di Amministrazione".

In merito si osserva che l'art. 187 del Tuel prevede al comma 3 che "Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio." Il successivo comma 3-quater prevede che "Se il bilancio di previsione impiega quote vincolate del risultato di amministrazione presunto ai sensi del comma 3, entro il 31 gennaio la Giunta verifica l'importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate ed approva l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'articolo 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Se la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è inferiore rispetto all'importo applicato al bilancio di previsione, l'ente provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato". Inoltre il principio contabile Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria prevede che " In assenza dell'aggiornamento del prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto, si provvede immediatamente alla variazione di bilancio che elimina l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione."

Si raccomanda quindi di procedere all'adozione della deliberazione di Giunta Capitolina sopra richiamata o di dare atto in modo formale, nella deliberazione di approvazione del Bilancio di previsione dell'assolvimento di tale adempimento.

L'emendamento in oggetto prevede un ulteriore applicazione di avanzo vincolato 111.099.809,72, come sotto evidenziato:

	Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Avanzo già applicato al bilancio 2021-2023	Avanzo applicato con il presente emendamento	Totale avanzo applicato
RISULTATO PRESUNTO (A)	6.318.682.403,26 €			
PARTE ACCANTONATA				
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	4.790.975.327,52 €			- €
Fondo perdite società partecipate	22.274.651,73 €			- €
Fondo contenzioso	50.389.228,21 €			- €
Altri accantonamenti	536.655.718,80 €	50.000.000,00 €		50.000.000,00 €
PARTE VINCOLATA				- €
Vincoli derivanti da leggi e principi cont.	148.743.308,36 €	- €	98.000,00 €	98.000,00 €
Vincoli derivanti da trasferimenti	700.211.037,86 €	- €	37.708.661,73 €	37.708.661,73 €
Vincoli derivanti da contrazioni mutui	198.605.732,15 €	99.140.095,02 €	67.215.270,07 €	166.355.365,09 €
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	152.708.651,58 €	- €	775.737,11 €	775.737,11 €
Altri vincoli	148.751.565,86 €	- €	5.302.140,81 €	5.302.140,81 €
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	77.541.138,91 €	- €		- €
TOTALE	6.826.856.360,98 €	149.140.095,02 €	111.099.809,72 €	260.239.904,74 €
TOTALE PARTE DISPONIBILE	- 508.173.957,72 €			

Si rileva, che l'applicazione delle quote accantonate, vincolate e destinate agli investimenti del risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 per l'importo totale sopra riportato risulta effettuata nei limiti previsti dall'art. 1 comma 897 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ;

L'avanzo vincolato viene applicato per € 21.077.447,03 alla parte corrente del bilancio destinati a misure urgenti di solidarietà alimentare (€15.693.862,50), all'erogazione di buoni spesa a sostegno delle famiglie del Lazio con difficoltà economiche (€ 5.000.000,00) e ai contratti di comodato d'uso per l'accoglienza degli alunni di alcune scuole, presso gli istituti religiosi (€ 383.584,53).

Le variazioni delle entrate correnti previste nella proposta di emendamento sono riepilogate nel presente prospetto:

ENTRATE CORRENTI

	2021	2022	2023
ENTRATE TRIBUTARIE	- 63.600.000,00 €		
ENTRATE DA TRASFERIMENTI	84.047.156,91 €		
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.733.399,31 €	51.158,16 €	
ENTRATE CORRENTI A DESTINAZIONE VINCOLATA	1.930.696,15 €	19.502,47 €	
TOTALE	24.111.252,37 €	70.660,63 €	- €

Si evidenzia che le minori entrate tributarie sono riconducibili all'esenzione dalla prima rata dell'IMU 2021 degli immobili ove si svolgono specifiche attività connesse ai settori del turismo, della ricettività alberghiera e degli spettacoli prevista dalla legge 178/2020. Per tali minori entrate è previsto in bilancio l'aumento dei trasferimenti per il ristoro ai comuni previsti dal Decreto Rilancio - D.L. 34/2020. Tra i maggiori trasferimenti sono inoltre previsti € 17.000.000 per la ripartizione parziale del Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali previsto dalla L. 178 /2020, nonché € 3.447.156,91corrispondenti alle minori entrate previste per l'esenzione per i pubblici esercizi dal pagamento del canone concernente l'utilizzo del suolo pubblico dal 1° gennaio 2021 al 31 marzo 2021 prevista dalla legge 176/2020, di conversione del D.L. n. 137/2020.

Inoltre sono previste alcune rimodulazioni di spesa tra Municipi, nell'ambito del budget, già assegnato nonché lo storno di fondi tra diverse classificazioni di bilancio, che non comportano variazioni nel volume complessivo delle spese.

Si evidenzia che nella proposta di emendamento è previsto al titolo V "Entrate da riduzione di attività finanziarie" e al corrispondente Tit. III della spesa "Spese per incremento di attività finanziarie" uno stanziamento pari ad Euro 40.000.000,00, destinate alla concessione di un'anticipazione cassa ad ATAC S.p.A:

In merito, l'organo di revisione raccomanda di attenersi a quanto previsto dalla vigente normativa e indicazioni giurisprudenziali circa la concessioni di crediti ai propri organismi partecipati.

Le variazioni nelle entrate in conto capitale sono compendiate nella tabella seguente:

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

	2021	2022	2023
ENTRATE IN CONTO CAPITALE DA CONTRIBUTO DELLO STATO	43.438.589,24 €	154.148.658,96 €	24.000.000,00 €
ENTRATE IN CONTO CAPITALE DA CONTRIBUTI REGIONE/ U.E.	361.643,50 €	- €	- €
ENTRATE ONERI URBANIZZAZIONE/CONDONO EDILIZIO/COMPENSAZIONI E OPERE A SCOMPUTO/MONETIZZAZIONI	7.523.067,44 €	- €	- €
ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	- €	- €	- €
TOTALE	51.323.300,18 €	154.148.658,96 €	24.000.000,00 €

Nell'emendamento è presente la previsione di diverse rimodulazioni tra opere, nonché una rimodulazione delle opere tra le annualità del triennio 2021-2023, per la maggior parte finanziate con mutui, che comporta la variazione delle previsioni di entrate da mutui sotto riportate:

	2021	2022	2023
ENTRATE DA MUTUI	- 81.285.033,42 €	53.050.000,00 €	40.693.223,90 €
TOTALE	- 81.285.033,42 €	53.050.000,00 €	40.693.223,90 €

Si rileva altresì che risulta inserito nella proposta di emendamento lo stralcio di alcune opere e l'inserimento di nuove opere con conseguente adeguamento delle fonti di finanziamento delle stesse.

Si rinvia a quanto già evidenziato in via preliminare circa la mancata valenza programmatica dei documenti di programmazione quali presupposto al Bilancio di previsione.

I contenuti complessivi del suddetto emendamento possono essere così riassunti:

ANNO 2021

Fondo pluriennale vincolato entrata	€	444.070.477,84
Maggiori stanziamenti	€	444.070.477,84
Minori stanziamenti	€	-
AVANZO APPLICATO	€	111.099.809,72
MAGGIORI ENTRATE	€	413.598.069,62
MINORI ENTRATE	€	366.154.211,24
TOTALE	€	602.614.145,94
MAGGIORI SPESE	€	808.934.241,72
MINORI SPESE	€	206.320.095,78
TOTALE	€	602.614.145,94
di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa	€	20.000,00
Maggiori stanziamenti	€	20.000,00
Minori stanziamenti	€	-



ANNO 2022

Fondo pluriennale vincolato entrata	€	20.000,00
Maggiori stanziamenti	€	20.000,00
Minori stanziamenti	€	-
MAGGIORI ENTRATE	€	333.398.389,08
MINORI ENTRATE	€	135.744.069,49
TOTALE	€	197.674.319,59
MAGGIORI SPESE	€	230.969.139,51
MINORI SPESE	€	33.294.819,92
TOTALE	€	197.674.319,59
di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa	€	-
Maggiori stanziamenti	€	-
Minori stanziamenti	€	-

ANNO 2023

Fondo pluriennale vincolato entrata	€	-
Maggiori stanziamenti	€	-
Minori stanziamenti	€	-
MAGGIORI ENTRATE	€	207.007.293,39
MINORI ENTRATE	€	110.804.069,49
TOTALE	€	96.203.223,90
MAGGIORI SPESE	€	109.254.588,71
MINORI SPESE	€	13.051.364,81
TOTALE	€	96.203.223,90
di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa	€	-
Maggiori stanziamenti	€	-
Minori stanziamenti	€	-

Si prende atto che la proposta di emendamento recepisce le variazioni di esigibilità e quindi del Fondo Pluriennale vincolato approvate con le Determinazioni Dirigenziali del Ragioniere Generale n. 485 del 23/12/2020 e n. 488 del 29/12/2020 aventi ad oggetto "Variazione di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa" ai sensi dell'art. 175 c. 5 quater lett. b) TUEL e ss.mm.ii. adottate dopo la predisposizione dello schema di bilancio di previsione a seguito delle quali l'FPV e i correlati stanziamenti di spesa aumentano di € 30.464.246,19 di parte corrente ed € 413.606.231,69 di parte capitale.

Richiamati:

- gli articoli 175 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. n. 118/2011;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 del d.lgs. n.118/2011);



Atteso, che a seguito della proposta di emendamento sono rispettati il pareggio finanziario e permangono gli equilibri del bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;

Visti:

- il parere favorevole di regolarità tecnica del Vice Ragioniere Generale Dott. Marcello Corselli e del Direttore 1^ Direzione Programmazione e Bilanci Dott.ssa Maria Iosè Castrignanò;
- il parere favorevole di regolarità contabile del Ragioniere Generale Dott.ssa Anna Guiducci;

In relazione a quanto sopra rilevato e osservato, l'Organo di Revisione Economico Finanziaria

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Sulla proposta di emendamento della Giunta Capitolina prot. n. RE/8854 del 28/01/2021.

L'ORGANO DI REVISIONE

Gianluca CALDARELLI

Maria Antonietta REA

Giuseppe ALIVERNINI